

DESCRIZIONE DI UNA SINGOLA UNITA' FORMATIVA
DESCRIPTION OF A SINGLE EDUCATIONAL UNIT

Titolo/eventuale codice dell'unità formativa: Archetipi dell'immaginario/ Archetipi dell'immaginario/ ABST55

Name/code of the educational unit: The Archetypes of Imaginaries ABST55

Tipo di unità formativa: Obbligatoria

Type of educational unit: Compulsory

Anno/semestre di studio: Secondo anno, Secondo semestre

Year/semester of study: Second year, Second semester

Numero di crediti attribuiti: 6 CFA/ECTS

Number of ECTS credits allocated: 6 CFA/ECTS

Nome del/dei docente/i: GRASSI Paolo

Name of the lecturer(s): GRASSI Paolo

Risultati di apprendimento: Dopo aver completato il corso e aver superato la verifica del profitto, lo studente sarà in grado di considerare criticamente i concetti di cultura, subcultura e controcultura; avrà sviluppato le proprie capacità di analisi di più immaginari socio-culturali; avrà avuto la possibilità di sperimentare l'utilizzo di alcuni strumenti d'indagine etnografica.

Learning outcomes: After completing the course and passing the exam, the student will be able to critically analyze some crucial anthropological concepts such as culture, subculture and counterculture; to improve his/her competences in examining socio-cultural imaginaries and to test some ethnographic methodologies.

Modalità di erogazione: Convenzionale

Mode of delivery: Presence

Pre-requisiti e co-requisiti: Nessuno

Pre-requisites and co-requisites: none

Contenuti dell'unità formativa: A partire dall'analisi critica dei concetti di cultura, subcultura e controcultura e dalla sperimentazione pratica di alcuni strumenti di indagine etnografica, il corso vuole introdurre lo studente al tema degli immaginari socio-culturali. Come definirli? Come vengono prodotti e impiegati da gruppi di attori sociali? In quale relazione dialettica si pongono gli uni rispetto agli altri e rispetto al contesto sociale più ampio in quale si inseriscono? Il corso si focalizzerà in particolare sugli immaginari legati alle "subculture" giovanili e alle gang, ma anche sui processi di stigmatizzazione che contribuiscono a caratterizzarli.

Course contents: Starting from a critical analysis of the categories of culture, subculture and counterculture, and making use of the principal ethnographic methodologies, the course will introduce the students to socio-cultural imaginaries. How could we define them? How are they produced by social groups? What is their dialectical relation among themselves and within the social context in which they develop? The course will focus on the imaginaries related to juvenile subcultures and gangs, but also on the process of stigmatization that contribute to creating them.

Lecture e altre risorse/strumenti didattici consigliati o richiesti

Remotti F., *Cultura. Dalla complessità all'impoverimento*, Laterza Roma-Bari 2011 (escluso il cap. V).

- Dispensa a cura del docente:

1. Mori, L., "Dopo l'ultima matrioska. Sottoculture giovanili, consumo di sostanze, pratiche sociali", in Luca Mori e Costantino Cipolla (a cura di), *Le culture e i luoghi delle droghe*, Franco Angeli, Roma, 2009, pp. 1-33;
2. Cohen, A., "Teoria generale delle sottoculture", in *Ragazzi delinquenti*, Feltrinelli, Milano 1963, pp. 45-69;
3. Clarke, J. et al., "La risposta subculturale", in *Rituali di resistenza. Teds, mods, skinheads e rastafariani*, Novalogos, Aprilia 2017, pp. 67-79;
4. Hedbige, D., "La sottocultura", in *Sottocultura. Il significato dello stile*, Meltemi, Milano 2017, pp. 129-150, 159-163;
5. Clarke, G., "Defending ski-jumpers", in Gelder K., Thornton, S. (edited by), *The Subcultures Readers*, Routledge, London e New York 2005 (2nd edition), pp. 169-175.

Un libro a scelta tra:

- Del Lago, A. *Descrizione di una battaglia. I rituali del calcio*, Feltrinelli, Milano 2001.
- Grassi, P., *Il limbo urbano. Conflitti territoriali, violenza e gang a Città del Guatemala*, Ombre corte, Verona 2015.
- Hedbige, D., *Sottocultura. Il significato dello stile*, Meltemi, Milano 2017.
- Laing, D., *Il Punk*, EDT, Torino 1996.
- Proietti, S., *Hippies! Le culture della controcultura*, Cooper Castelveccchi, Roma 2003.
- Hall, S. Jefferson, T., *Rituali di resistenza. Teds, Mods, Skinheads e Rastafariani. Subculture giovanili nella Gran Bretagna del dopoguerra*, Novalogos, Aprilia (LT) 2017.

Recommended or required reading and other learning resources/tools

Remotti F., *Cultura. Dalla complessità all'impoverimento*, Laterza Roma-Bari 2011 (escluso il cap. V).

- Dispensa a cura del docente:
- 6. Mori, L., "Dopo l'ultima matrioska. Sottoculture giovanili, consumo di sostanze, pratiche sociali", in Luca Mori e Costantino Cipolla (a cura di), *Le culture e i luoghi delle droghe*, Franco Angeli, Roma, 2009, pp. 1-33;
- 7. Cohen, A., "Teoria generale delle sottoculture", in *Ragazzi delinquenti*, Feltrinelli, Milano 1963, pp. 45-69;
- 8. Clarke, J. et al., "La risposta subculturale", in *Rituali di resistenza. Teds, mods, skinheads e rastafariani*, Novalogos, Aprilia 2017, pp. 67-79;
- 9. Hedbige, D., "La sottocultura", in *Sottocultura. Il significato dello stile*, Meltemi, Milano 2017, pp. 129-150, 159-163;
- 10. Clarke, G., "Defending ski-jumpers", in Gelder K., Thornton, S. (edited by), *The Subcultures Readers*, Routledge, London e New York 2005 (2nd edition), pp. 169-175.

Un libro a scelta tra:

- Del Lago, A. *Descrizione di una battaglia. I rituali del calcio*, Feltrinelli, Milano 2001.
- Grassi, P., *Il limbo urbano. Conflitti territoriali, violenza e gang a Città del Guatemala*, Ombre corte, Verona 2015.
- Hedbige, D., *Sottocultura. Il significato dello stile*, Meltemi, Milano 2017.
- Laing, D., *Il Punk*, EDT, Torino 1996.
- Proietti, S., *Hippies! Le culture della controcultura*, Cooper Castelveccchi, Roma 2003.
- Hall, S. Jefferson, T., *Rituali di resistenza. Teds, Mods, Skinheads e Rastafariani. Subculture giovanili nella Gran Bretagna del dopoguerra*, Novalogos, Aprilia (LT) 2017.

Attività di apprendimento e modalità prevalenti di didattica: Lezioni collettive, Ricerca, Studio individuale

Learning activities and teaching methods: Class work, Research, Individual study

Metodi e criteri di verifica del profitto: Preparazione di un dossier (lungo la durata del corso per i frequentanti) e discussione orale in sede d'esame. Il dossier verrà valutato in base a criteri di pertinenza, completezza, accuratezza, coerenza e profondità.

Assessment methods and criteria: Short essay and final exam.

Lingua/e di insegnamento e di verifica del profitto: Italiano

Language(s) of instruction/examination: Italian